



Istituto Comprensivo Nino Rota

Roma, Via F.S. Benucci 32 / Via Ignazio Ribotti 71 / Via Domenico Lupatelli 1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Nino Rota ad indirizzo Musicale



SCUOLA PRIMARIA
Leonardo Sciascia



SCUOLA PRIMARIA
Ignazio Ribotti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NINO ROTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Fisionomia del territorio

L'Istituto Comprensivo opera nel territorio del XI Municipio e nel 23° Distretto scolastico di Roma. I plessi si collocano nel distretto di Villa Bonelli (area del quartiere Portuense, situata nei pressi del parco omonimo). Il quartiere di Villa Bonelli, sebbene confinante con alcune importanti arterie di comunicazione, come via della Magliana, via Frattini e via Portuense, si situa in una zona circoscritta a carattere residenziale, ricca di verde pubblico e protetta dall'inquinamento e dai disagi del traffico.

Il territorio circostante la scuola è ampio e abbastanza collegato ai quartieri vicini e al centro storico (v. collegamenti). Vi sono presenti numerosi servizi pubblici (scuole, sedi e ambulatori ASL, uffici e servizi del Municipio XI, una sede INPS, uffici postali, centro anziani) e privati (centri sportivi, comunità parrocchiali, associazioni di zona, ecc.).



Nella vastità del territorio del Municipio XI, l'IC "Nino Rota" rappresenta una delle risorse scolastiche di maggiore rilevanza.

COLLEGAMENTI

E' possibile raggiungere l'istituto sia dal centro storico che da varie zone limitrofe della città, grazie a diversi mezzi pubblici: la ferrovia urbana RM1 (fermata Villa Bonelli) e le linee ATAC 44, 774, 710 e 711.

Popolazione scolastica

L'analisi dei dati di realtà del tessuto sociale, economico e culturale del nostro Istituto permette di rilevare un'utenza eterogenea:

- tutte le fasce sociali sono rappresentate;
- presenza di diverse realtà socio-economiche;
- Presenza di famiglie provenienti da diversi ambiti culturali e linguistici;
- Partecipazione a vario titolo delle famiglie alla vita della scuola.

Tutto questo costituisce una riserva di opportunità.

Il bacino di utenza dell'Istituto è composto da famiglie appartenenti prevalentemente al ceto medio: impiegati, operai, artigiani, commercianti e professionisti. Una piccola percentuale dei nuclei (meno del 10%) è di nazionalità straniera; si tratta di famiglie generalmente ben integrate nel tessuto sociale del quartiere.

Nella grande maggioranza delle famiglie entrambi i genitori lavorano fuori casa. Tale situazione determina, nella scuola primaria, una richiesta prevalente di didattica a tempo pieno.

Risorse del territorio

Nel territorio sono presenti:

- Associazioni sportive: Circolo Ricreativo per Bambini Fratel Policarpo, Aurelia nuoto, Villa York, Star light, Algemura, Assoclub, A.S.D. Caleidoscopio, Hwarang Sporting Club, Centro Sportivo Monteverde Club, Virtus Roma.
- Associazioni culturali-teatrali: Teatro Arvalia, Bambini Più Diritti, Bottega Arti Creative, Eleusis.
- Biblioteche comunali. Arvalia, Mazzacurati, Marconi.
- Aree verdi. Villa Bonelli, Riserva naturale Tenuta dei Massimi, Valle dei Casali.
- Parrocchie.



Risorse materiali

Sia la Scuola Primaria che la Secondaria sono provviste della rete WIFI per la connessione a Internet, e la maggior parte degli ambienti è dotata di attrezzature multimediali. L'edificio centrale e i plessi si trovano a circa 150 metri dal parco di Villa Bonelli. Sono presenti grandi spazi esterni, utili per le attività didattiche, ludiche e ricreative di tutti gli alunni. Le strutture interne sono diverse e variamente articolate, organizzate sia in aule didattiche sia in laboratori. Ampie zone verdi circondano gli edifici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

SCUOLA PRIMARIA -Il contesto socio-economicoculturale di provenienza degli studenti e' medio e, in alcuni casi, alto. SCUOLA SECONDARIA - Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' attualmente alto. La scuola forma classi eterogenee per caratteristiche socioeconomiche e culturali e prevede per le fasce piu' svantaggiate attivita' didattiche inclusive attraverso la presenza di professionalita' competenti che permettono di rispondere efficacemente e di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. La composizione sociale e la presenza di alunni stranieri offre stimoli e opportunita' per la conoscenza di altre culture e sollecita gli insegnanti alla predisposizione di attivita' educativo-didattiche a carattere interculturale che sono di arricchimento per tutti.

Vincoli:

SCUOLA PRIMARIA- presenza di alcune famiglie non italofone che necessitano di supporto per l'acquisizione di italiano L2. SCUOLA SECODNARIA- accoglie l'utenza di due zone limitrofe di composizione socioculturale eterogeneo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è ricco di opportunità culturali: Biblioteche comunali, aree verdi e associazioni culturali, teatri e luoghi di culto e centri sportivi per le famiglie. Le sollecitazioni provenienti dal territorio e dal Municipio XI sono mirate ad attività extrascolastiche, come quelle teatrali, linguistiche e sportive che sono accolte nel PTOF del nostro Istituto. Forte è inoltre la collaborazione con Enti locali e Associazioni del territorio per progetti di educazione ambientale, a Solidarietà e legalità. Questo ha permesso di ottenere risposte utili per l'utenza ed ha rinforzato la collaborazione con le famiglie. La zona è ben collegata con i mezzi pubblici tramite Bus e- la stazione di Villa Bonelli.



Vincoli:

La ASL e i servizi sociali, pur essendo molto attivi, necessiterebbero di maggiore supporto in termini di organico. Nel territorio manca un Liceo Musicale che possa dare agli alunni la possibilità di proseguire gli studi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è provvista della rete WIFI per la connessione a Internet. L'edificio centrale e i plessi sono vicinissimi e si trovano a circa 150 metri dal parco di Villa Bonelli. Sono presenti grandi spazi esterni, utilizzati per lo sport e per attività ludiche e didattiche: campo di basket, pallavolo, campo di atletica, aule outdoor, orto didattico. Sono presenti anche molti spazi interni attrezzati: aule didattiche, laboratori (informatico, linguistico, artistico e musicale), biblioteca, atelier creativo, un teatro, due palestre con spogliatoi, aule per il sostegno, 1 cavea. Nei plessi di scuola primaria le aule sono dotate di LIM e digital board; In particolare nella Scuola Secondaria con i finanziamenti ottenuti grazie alla partecipazione ai recenti PON sono stati implementati i laboratori informatici e installate le digital board in tutte le aule. La Scuola primaria è totalmente dotata di Lim e digital board in ogni aula e nei laboratori e spazi comuni. Con i fondi del PNRR, Scuola 4.0, la scuola si doterà di ambienti di apprendimento innovativi. Questo consente una didattica innovativa sfruttando le opportunità del digitale che favorisce l'attenzione degli alunni e implementa l'apprendimento.

Vincoli:

Gli edifici scolastici necessitano di frequente manutenzione ordinaria e straordinaria per poter essere sempre in ordine. Il campo di atletica dovrà essere migliorato e i due campi di basket e pallavolo necessitano di manutenzione per essere più in ordine.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza dei docenti in servizio nell'istituto vi lavora in maniera stabile da più di 5 anni e l'età media è compresa tra 45 e 55 anni. La mobilità del personale docente, anche se esigua, rappresenta un'opportunità di apertura al confronto e porta nuovi orizzonti. Molti docenti possiedono competenze in campi diversi da quello strettamente disciplinare (informatico, musicale, psicopedagogico, metodologico, certificazioni linguistiche e informatiche). Rappresentano un valore aggiunto e sono delle fondamentali risorse umane e professionali. Anche nella scuola primaria la maggior parte dei docenti è laureata ed è formata nelle metodologie inclusive e innovative, inoltre è propensa a partecipare alla formazione necessaria al Miglioramento. Il Dirigente Scolastico, di ruolo



dal 2020 con incarico nominale, garantisce stabilità e continuità nella conduzione dell'istituto da un triennio.

Vincoli:

Sono presenti dipartimenti e gruppi di lavoro composti da docenti dei due ordini di scuola che dovranno puntare ad una effettiva e fattiva fusione di intenti per il miglioramento dell' offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NINO ROTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | RMIC842002 |
| Indirizzo | VIA F. S. BENUCCI, 32 ROMA 00149 ROMA |
| Telefono | 0655284893 |
| Email | RMIC842002@istruzione.it |
| Pec | rmic842002@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icninatorota.edu.it |

Plessi

I. RIBOTTI (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RMEE842014 |
| Indirizzo | VIA I. RIBOTTI, 71 ROMA 00149 ROMA |
| Numero Classi | 25 |
| Totale Alunni | 445 |

L. SCIASCIA (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RMEE842025 |



| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Indirizzo | VIA D. LUPATELLI, 1 ROMA 00149 ROMA |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 252 |

NINO ROTA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | RMMM842013 |
| Indirizzo | VIA F. S. BENUCCI, 32 ROMA 00149 ROMA |
| Numero Classi | 27 |
| Totale Alunni | 550 |

Approfondimento

Orchestra dell' I.C. NINO ROTA

Nell'I.C. NINO ROTA sono attive classi strumentali di pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso, in cui i singoli alunni sono seguiti da un insegnante per ogni strumento e nel mese di maggio si realizzano i saggi di ogni singola classe di strumento. La scuola secondaria di I grado si caratterizza per la sperimentazione musicale, e pertanto opera in orario 8-14, rimanendo aperta nel pomeriggio per le lezioni di strumento musicale e le prove di orchestra.

L'I.C. NINO ROTA svolge un'intensa attività musicale con una forte aderenza al territorio. Inoltre, durante l'anno scolastico l'orchestra si esibisce in due appuntamenti fissi quali il Concerto di Natale e il Concerto di Fine Anno. Queste occasioni rappresentano per gli alunni momenti di sviluppo di coscienza collettiva e del modo di rapportarsi al sociale, imparando che l'armonia nasce dall'insieme dei diversi strumenti e quindi che la società nasce dalla differenza e *"il vantaggio di tanti coincide con il vantaggio dei singoli"* (Riccardo Muti).

L'orchestra dell'I.C. Nino Rota partecipa a concerti e concorsi musicali, per i quali sono stati ottenuti numerosi riconoscimenti e premi.



Sportello di ascolto psicologico

Nel territorio non mancano situazioni di disagio determinate da cause diverse e bisognose di particolare attenzione. A queste l'Istituto risponde con impegno costante e articolato, pertanto ha istituito uno sportello di ascolto psicologico, attivo da diversi anni; il servizio quest'anno è gestito da uno psicologo e da una psicopedagoga, che operano sui tre plessi. L'utenza può rivolgersi ai professionisti per avere consulenza e supporto nella gestione delle problematiche relative alla genitorialità, alle eventuali difficoltà di inserimento nel percorso scolastico dei nuovi iscritti, e opera attivamente per ottimizzare il rapporto scuola-famiglia. Ogni anno sono organizzati alcuni incontri destinati ai genitori e ai docenti della scuola su tematiche relative al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, e sulla gestione della conflittualità.

Pre e post scuola

Nella Scuola Primaria è attivo il servizio di accoglienza degli alunni prima dell'inizio dell'orario scolastico e alla fine; ad occuparsene è l'A.S.D. Caleidoscopio per il plesso Ribotti e lo Hwarang Sporting Club per il plesso Sciascia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 3 |
| Strutture sportive | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 46 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 8 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 10 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 20 |
| | Digital Board | 25 |



Approfondimento

PLESSO "NINO ROTA" – Scuola Secondaria di Primo Grado

L'edificio si trova a circa 100 metri dal parco di Villa Bonelli ed è sede degli Uffici di Dirigenza e di Segreteria. La scuola dispone di grandi spazi esterni, confinanti con la scuola primaria Ribotti, utili per le attività didattiche, ludiche e ricreative di tutti gli alunni. Le strutture interne sono diverse e variamente articolate, organizzate sia in aule didattiche sia in laboratori.

Spazi esterni

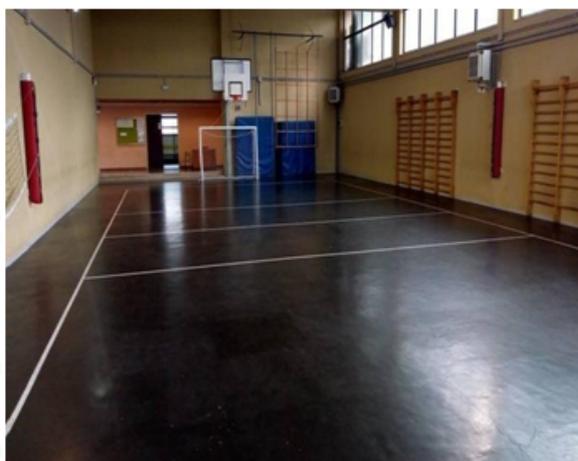
La scuola dispone di una entrata frontale con un cancello di ingresso al giardino. Le mura esterne sono decorate da numerosi murali, alla cui realizzazione hanno partecipato alunni e genitori. I giardini sono ampi e circondano tutta la struttura; uno di questi accoglie le attività ricreative dei ragazzi, oltre alle attività didattiche legate allo sport. Sono, infatti, presenti due campi sportivi polivalenti e un campo in terra battuta.

Spazi interni

Sono presenti diversi locali, organizzati come aule e laboratori. Le aule sono luminose. Nella scuola sono allestiti, sia in spazi-aula che in ambienti più ampi, i seguenti **laboratori** e le seguenti **strutture**:

- laboratori di informatica
- laboratorio linguistico
- laboratorio scientifico
- biblioteca con sussidi didattici
- laboratorio musicale
- laboratorio artistico
- teatro e spazi ad esso connessi
- palestre con spogliatoi e servizi
- aule per attività individualizzate
- cavea

Nelle aule e nei laboratori sono presenti ed utilizzati sussidi didattici di varie tipologie, quali ad esempio lavagne interattive (LIM).



PLESSO RIBOTTI – Scuola Primaria

L'edificio sorge su due piani, circondato da un ampio spazio verde esterno. Tale spazio, confinante con la scuola secondaria di I grado "Nino Rota", viene ampiamente utilizzato per le



attività didattiche, ludiche e ricreative degli alunni. Gli spazi interni sono numerosi ed organizzati sia in aule didattiche, sia in laboratori.

E' presente un *uliveto* ed un *orto didattico* di cui fruiscono tutte le classi.

La scuola dispone di un'entrata frontale principale, di un ingresso laterale ai locali di palestra e di uno secondario nel retro. E' dotata di ampi spazi esterni alberati, confinanti e condivisi con la scuola secondaria di I Grado, che garantiscono ai bambini la possibilità di movimento giornaliero, sia per le attività ricreative che per quelle didattiche, come quelle sull'ambiente.



L'edificio accoglie anche:

- Diverse sezioni di Scuola dell'Infanzia comunale, sia a tempo antimeridiano che tempo pieno.
- Un refettorio che ospita a mensa sia gli allievi della scuola dell'infanzia, che gli alunni della scuola primaria.

Spazi interni

L'edificio è strutturato in diversi locali, suddivisi in aule e laboratori.

- laboratorio di informatica
- laboratorio di giardinaggio (orto didattico e uliveto) e di educazione ambientale
- sala teatro
- palestra dotata di spogliatoi
- teatro dotato di impianto fonico e di illuminazione

Nelle aule e nei laboratori sono, inoltre, presenti ed utilizzati sussidi didattici di varie tipologie, come ad



esempio lavagne interattive (LIM), proiettori e postazioni PC.

PLESSO SCIASCIA – Scuola Primaria

L'edificio, che sorge ai piedi della collinetta di Villa Bonelli, è arioso e luminoso e comprende, al suo interno aule e laboratori. Dispone, inoltre, di molti spazi esterni utilizzati per le attività didattiche, le attività ludico-ricreative e per l'accoglienza dell'utenza (l'ingresso e l'uscita dei bambini avviene in un ampio cortile interno alla scuola e non sulla strada).



Spazi esterni

La scuola dispone di due entrate, di cui una, coperta, utilizzata nei giorni di pioggia e per l'uscita delle classi dei più piccoli. Due spazi "gommati" accolgono le attività ricreative. Quattro giardini, di diversa grandezza, sono curati dai bambini che praticano attività di giardinaggio; il più grande di questi si trova proprio ai piedi del parco di Villa Bonelli e costituisce il "Frutteto" della scuola: ogni classe ne ha adottato un albero.

Spazi interni gestiti dal Municipio XI

L'edificio accoglie anche:

- Diverse sezioni di **Scuola dell'Infanzia**, con classi sia a tempo antimeridiano sia a tempo pieno
- Un **Asilo Nido Ponte**
- Un **refettorio** che ospita a mensa gli allievi della scuola dell'infanzia, i bimbi dell'asilo nido e gli alunni della scuola primaria.

Spazi interni

Nella scuola sono allestiti **aule**, **laboratori** e **ambienti speciali**:

- laboratorio di informatica



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

- laboratorio artistico-espressivo
- laboratorio di cinema e audiovisivi
- laboratorio scientifico-antropologico
- laboratori di educazione ambientale interno ed esterno
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- teatro con annessi spazi per attività ad esso connesse
- palestra dotata di spogliatoi

Ogni aula è dotata di sussidi didattici di diversa tipologia.

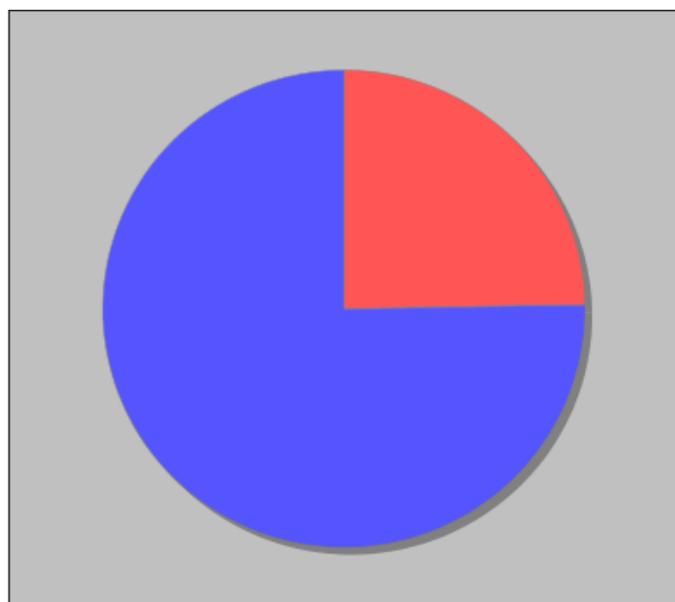


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 140 |
| Personale ATA | 30 |

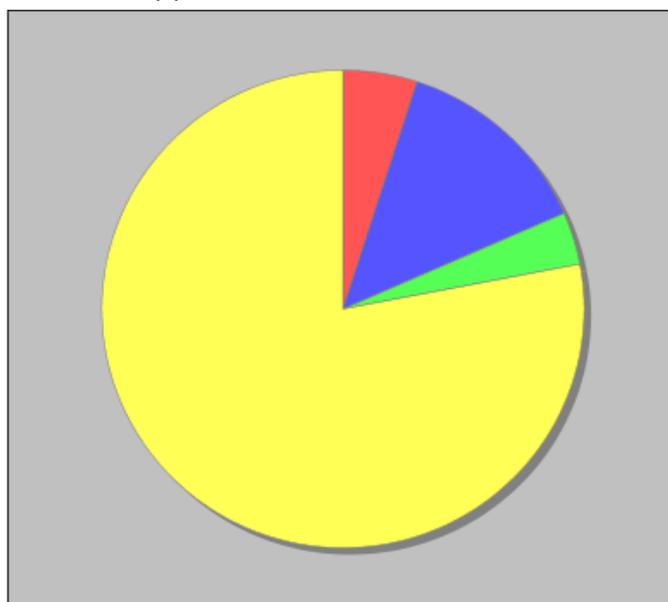
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 140

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 110

Approfondimento

FIGURE DI COORDINAMENTO E LORO FUNZIONI FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica. Le Funzione Strumentale partecipano alle riunioni dello staff allargato I docenti vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e in base



alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali.

| Area di Competenza | FUNZIONI STRUMENTALI |
|--|---|
| FS PTOF | |
| <p>I compiti della F.S. dell'Area 1 sono connessi alla gestione del PTOF e ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- curare la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;- valutare la corrispondenza sul piano educativo e didattico tra la progettualità formativa e gli orientamenti culturali della scuola in collaborazione con il Dipartimento Progettazione. Tabulare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa presentati dai docenti;- coordinare la progettazione d'Istituto;- effettuare il monitoraggio dei progetti nel corso dell'anno e documentarne l'iter in collaborazione con il Dipartimento Progettazione;- attivare, ove possibile, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano;- apportare azioni di miglioramento in rapporto alle esigenze dell'utenza in sinergia con i Dipartimenti e le Funzioni strumentali. | Pagnozza |
| FS VALUTAZIONE e FORMAZIONE | |
| <p>La FS dell'Area 2 ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere un gruppo di miglioramento e autovalutazione sulla base del DPR 80/2013 o Regolamento SNV;- analizzare dati e informazioni provenienti da "Scuola in chiaro", Invalsi e questionari di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza;- predisporre strumenti di rendicontazione comune all'istituto nell'ottica di un esame dei livelli di apprendimento degli alunni d'istituto. | Porto |
| FS INCLUSIONE. | |
| <p>Le FS dell'Area Inclusione hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- raccogliere e analizzare in modo comparato, assicurandone | Farina (SSPI) Ferrari (SP) |



un'omogenea fruizione, diagnosi, certificazioni e documenti relativi alle aree di pertinenza;

- aggiorna e prepara il PAI ed eventuali protocolli d'intesa;
- conoscere i servizi esterni sul territorio (sanitari e sociali) a prevenzione e gestione delle problematiche relative alle diverse abilità;
- formulare proposte al Dirigente circa la distribuzione degli alunni disabili nelle classi e la ripartizione fra gli stessi del monte ore di sostegno statale e comunale;
- coordinare la progettazione di istituto destinata agli alunni in situazione di bisogno;

coordina le attività del GLI d'istituto e curare il rapporto con GLI esterni all'istituto;

- monitorare la situazione dell'Istituto rispetto ai DVA, ai DSA e ai BES, collaborando in stretta sintonia con i consigli di classe e team docenti.

AREA DIGITALE

I compiti della F.S. Dedicata sono i seguenti:

- rilevare i disagi nell'utilizzo delle nuove tecnologie e attuare interventi risolutivi;
- sollecitare la sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative;
- diffondere l'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale ;
- affiancare i docenti con consulenze in merito alle nuove tecnologie;
- collaborare con le altre FS sulla costruzione di percorsi di sviluppo e orientamento delle potenzialità degli alunni dell'ottica dell'inclusione .

Chiumeo

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO



| | |
|---|-----------------|
| <p>Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Si avvale della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni.</p> <p>Cura e diffonde iniziative e attività concordate con esterni; progetta attività di formazione per genitori e personale della scuola.</p> | Cirella |
| REFERENTE ED. CIVICA | |
| <p>Il ruolo del referente d'Istituto di Educazione Civica è connesso al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica</p> | Cirella |
| REFERENTE COVID-19 | |
| <p>Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con ASL territorialmente competente. Il referente Covid-19 promuoverà, in accordo con il DS, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.</p> | Desideri |

Tutte le FS di Area collaborano con il Nucleo Interno di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura del RAV, PDM e PTOF e il monitoraggio e la Rendicontazione Sociale.

I.C. Nino Rota

Anno Scolastico 2022 - 2023

Scuola Secondaria di Primo grado Coordinatori di Classe SSIG

| CLASSE | COORDINATORE | SEGRETARIO |
|---------------|---------------------|---------------------|
| 1 A | Patrizia MARRA | DOCENTE DI SOSTEGNO |
| 2 A | Manuela RITA | Grazia PORCINO |
| 3 A | Laura GHIRINI | Andrea PERONE |



| | | |
|-----|-----------------------|---------------------|
| | | |
| 1 B | Ilaria FARULLA | Giovanna DE LUCA |
| 2 B | Charlie LA MOTTA | Giovanna FARINA |
| 3 B | Valeria Chiara PAGANO | Giuseppina PERINI |
| 1 C | Alessandro COLA | Mauro PRATESI |
| 2 C | Marina TORRE | Rosario ALTAVILLA |
| 3 C | Paola BARRELLA | Brunella SANTURRO |
| 1 D | Libera ESPOSITO | Sara DI BIAGIO |
| 2 D | Alessandro COLA | Eleonora GIORGI |
| 3 D | Marilena PAGNOZZA | Rosaria PARRINO |
| 1 E | Anna DE LAURA | Giuseppe GIMIGLIANO |
| 2 E | Paola BRAIDA | Antonella CIAGHI |
| 3 E | Fabrizio ROCCHI | Filomena CIRELLA |
| 1 F | Ida ALFIERO | Michele FIANCO |
| 2 F | Lucia FIORILLO | Annalisa RUFFOLO |
| 3 F | Margherita BODINI | Barbara DE SANTIS |
| 1 G | Chiara SPERNANZONI | Marina SANTARELLI |
| 2 G | Anna CIFARELLI | Donatella VIOLANTE |
| 3 G | Silvia TESTAFERRATA | Francesca CESARINI |



| | | |
|-----|--------------------|---------------------------------------|
| 1 H | Giovanna BOMBINO | Angela NUOVO |
| 2 H | Michela FICARA | Elisabetta ROMANO/ Giorgiana SABATINI |
| 3 H | Paola ANGELINI | Ornella CHIUMEO |
| 1 I | Giovanna MACCARONE | Ambra PREARO |

Scuola PRIMARIA

Anno Scolastico 2022 – 2023

Presidenti di INTERCLASSE

| CLASSI | PRESIDENTE |
|---------------|---------------------|
| Prime | Valentini |
| Seconde | Mennitti |
| Terze | Formicola |
| Quarte | Pacchiarotti |
| Quinte | Toscano |

Allegati:

Organigramma esteso2122.pdf



Aspetti generali

Le seguenti LINEE DI INDIRIZZO sono tratte dall'Atto del Dirigente scolastico indirizzato al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF. Esse rispecchiano la VISION del Dirigente per dare attuazione alla MISSION ISTITUZIONALE SCOLASTICA in coerenza con le direttive date dal MI con la Legge 107/2015.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

Il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali nel triennio 2022-25 si accerteranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti:

- la diminuzione del numero di carenze formative degli alunni e studenti a fine a.s. 2024/2025
- il miglioramento dei risultati alla fine dei cicli scolastici
- la riduzione la varianza dei risultati tra le classi.

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Predisporre un itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020):

- a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- c) Cittadinanza digitale. Come indicato dalle stesse Linee guida, si tratterà di rintracciare i nuclei tematici individuati dalla Legge, all'interno dei contenuti delle discipline già declinati nelle Indicazioni nazionali e di farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione.

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

- Prowedere alla revisione e manutenzione del curricolo di Istituto, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.



- Adottare scelte condivise la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), anche considerando l'eventualità di un nuovo lockdown e il ricorso alla DAD per un lungo periodo.
- Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. - Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.
- Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, senza dover ricorrere ad aiuti esterni.
- Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.
- Prowedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

- Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.
- Prevedere viaggi e uscite in numero ponderato, stante l'emergenza sanitaria, e in ogni caso, in tempi e località in cui non si determinino situazioni di assembramento.
- Privilegiare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento particolarmente utili e orientative per gli studenti.
- Progettare possibilmente in UDA.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

- Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni



costruttive con i genitori dei nostri studenti, così da evitare l'assembramento che si determina in tali occasioni privilegiando i colloqui online.

- Prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici, la cui composizione è demandata al Collegio dei docenti, a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari di educazione civica.

- Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci. Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata, le UDA e le avanguardie educative.

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

- Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata - e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).

- Rivedere la progettazione didattica, nell'eventualità di un nuovo lockdown, curando particolare attenzione ai nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di microunità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di supporto mirato su dubbi e difficoltà riferiti dagli alunni) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

- Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, evitando il rischio dello



schema trasmissivo, articolato in spiegazione (contenuto del libro) esercitazione e verifica e attribuzione di un voto (sulla riproduzione del contenuto), attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio: discussione e dibattito a squadre come prevede la pratica del Debate), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti, didattica per problemi), autentiche, e cooperative (ad esempio, jigsaw, tutorig tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica- voto.

- Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia.

- Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita con particolare attenzione all'incremento del numero dei licenziati con il massimo dei voti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nella Scuola Primaria e Secondaria in Italiano, Matematica rispetto al punteggio medio dell'Istituto in modo da formare classi eterogenee e distribuire i livelli di competenza degli alunni in modo uniforme.

Traguardo

Diminuire del 3% (0,03) ogni anno la varianza tra classi nella Scuola Primaria e Secondaria in Italiano e in Matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali per produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone e come strumento di supporto a tutte le discipline.

Traguardo

Innalzare di 1/2 unità la fascia intermedia e/o la fascia avanzata delle competenze digitali degli alunni.

● Risultati a distanza

Priorità



Monitorare gli esiti a distanza degli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado e creare un percorso che segua gli stessi dagli inizi della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungimento di una correlazione lineare tra: i livelli di apprendimento conseguiti nella classe 5°SP e i voti del 1°quadrimestre nella classe 1°della SSPG; i livelli di competenza in uscita della SSPG e i voti del 1°quadrimestre nella classe 1°della SSSG.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: NUOVE COMPETENZE DIGITALI A SCUOLA**

Percorso di educazione digitale che si pone l'ambizioso obiettivo non solo di trasmettere nozioni agli alunni, ma di contribuire a diffondere una vera e propria cultura digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze digitali per produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone e come strumento di supporto a tutte le discipline.

Traguardo

Innalzare di 1/2 unità la fascia intermedia e/o la fascia avanzata delle competenze digitali degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curricolo per le competenze digitali dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado.



○ Ambiente di apprendimento

Ampliamento della dotazione tecnologica già in essere e programmazione di nuovi ambienti di apprendimento polifunzionali con setting innovativo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione su percorsi di didattica innovativa sul digitale.

Organizzare laboratori di formazione sulla gestione di ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un curriculum digitale

| | |
|------------------------------------|------------------------------------|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Animatore Digitale e Team digitale |
| Risultati attesi | Curricolo digitale d'Istituto. |

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

| | |
|--------------------------|--------------------|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni | Consulenti esterni |



coinvolti

Associazioni

Responsabile

Animatore digitale, Team digitale, formatori esterni.

Risultati attesi

Docenti formati su percorsi di didattica innovativa con il digitale e sulla gestione di ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale, Team digitale, Collegio dei docenti.

Risultati attesi

Creazione di ambienti di apprendimento polifunzionali con setting innovativo.

● **Percorso n° 2: ORIENTAMENTO E CONTINUITA'**

Il percorso intende monitorare il livello degli apprendimenti tra SP e SSPG e tra SSPG e SSSG e verificare l'adeguatezza dei consigli orientativi dei C.d.C. in relazione agli esiti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni al termine della scuola secondaria di



primo grado e creare un percorso che segua gli stessi dagli inizi della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungimento di una correlazione lineare tra: i livelli di apprendimento conseguiti nella classe 5°SP e i voti del 1°quadrimestre nella classe 1°della SSPG; i livelli di competenza in uscita della SSPG e i voti del 1°quadrimestre nella classe 1°della SSSG.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove comuni condivise tra insegnanti dei due ordini di scuola

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per Italiano, Matematica e Inglese nei due ordini di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento della didattica differenziata e degli esiti degli studenti con difficoltà di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità;



Potenziare azioni di continuita' e orientamento tra i due ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per il passaggio tra i due ordini di scuola da assumere come pratica didattica

Attività prevista nel percorso: Elaborare un sistema di monitoraggio degli apprendimenti degli alunni a partire dal loro ingresso nella SP che li accompagni fino al termine della SSPG

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Commissione Valutazione Docenti Primaria e Secondaria di I Grado. |
| Risultati attesi | Monitorare risultati per l'intero percorso didattico. |

Attività prevista nel percorso: Analisi risultati degli alunni nei cicli scolastici successivi.

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Referente Commissione Continuità.

Risultati attesi Migliorare le pratiche relative all'orientamento personale.

● **Percorso n° 3: VALUTAZIONE E FORMAZIONE CLASSI**

Il percorso intende formare classi con livelli di apprendimenti più bilanciati attraverso una valutazione degli alunni condivisa tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nella Scuola Primaria e Secondaria in Italiano, Matematica rispetto al punteggio medio dell'Istituto in modo da formare classi eterogenee e distribuire i livelli di competenza degli alunni in modo uniforme.

Traguardo

Diminuire del 3% (0,03) ogni anno la varianza tra classi nella Scuola Primaria e Secondaria in Italiano e in Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove comuni condivise tra insegnanti dei due ordini di scuola



Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per Italiano, Matematica e Inglese nei due ordini di scuola.

○ **Continuita' e orientamento**

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneita';

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per il passaggio tra i due ordini di scuola da assumere come pratica didattica

Attività prevista nel percorso: Elaborare un sistema di monitoraggio degli apprendimenti degli alunni a partire dal loro ingresso nella SP che li accompagni fino al termine della SSPG

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Commissione Valutazione Docenti Primaria e Secondaria di I Grado e Commissione Continuità |
| Risultati attesi | Monitorare risultati per l'anno di passaggio SP e SSPG per distribuire i livelli di apprendimento nelle classi 1° della SSPG |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica Digitale Integrata (DDI): videolezioni, presentazioni digitali, tutorial, quiz on line, ricerca e selezione di link utili agli alunni

Flipped classroom (Classe capovolta): l'idea-base della flipped classroom è che la lezione diventi compito a casa mentre il tempo in classe venga usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

Didattica basata sul problem solving: si tratta della cosiddetta "didattica per problemi" in base alla quale gli allievi vengono messi di fronte a situazioni problematiche concepite in modo tale che non possono risolvere la questione/situazione con semplice ripetizione o applicazione di conoscenze o competenze acquisite; esse invece necessitano di ragionamento, di formulazione di ipotesi/soluzioni nuove. In questo modo si motiva l'allievo ad essere artefice del proprio apprendimento, responsabile del lavoro suo e altrui, del prodotto finale, promuovendone l'autonomia.

Classe 2.0: una classe 2.0 può essere definita come un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte; i computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica.

Byod: il ricorso a politiche attive per il BYOD (in italiano "porta il tuo dispositivo") in ambito educativo viene espressamente previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "per il lancio di una strategia complessiva



di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". L'obiettivo è quello di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

Cooperative learning: il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando ambienti di apprendimento in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Tali obiettivi possono essere conseguiti se all'interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto.

Spaced Learning (apprendimento intervallato) INDIRE: consente di massimizzare la concentrazione e il lavoro cognitivo degli studenti, focalizzando l'attenzione su un dato argomento che viene affrontato da punti di vista differenti e con modalità diversificate. Lo Spaced Learning si distingue da altre metodologie didattiche per la particolare articolazione del tempo-lezione, organizzata in 5 fasi costituite da 3 momenti di input e 2 intervalli.

Debate (argomentare e dibattere) INDIRE: disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole, ruoli e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima.

Coding e pensiero computazionale: il pensiero computazionale è un processo logico creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Si definisce pensiero computazionale perché utilizza procedure indispensabili per la programmazione dei robot, dei computer e in generale di tutte le macchine che senza istruzioni dettagliate non possono svolgere le funzioni richieste. Proprio su questo modello si basa il



coding, uno strumento divertente, agile ed efficace che può essere utile alla didattica scolastica perché agevola e semplifica la comprensione dei contenuti. Grazie al coding, infatti, gli studenti imparano a sviluppare il pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi complessi.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Laboratori di formazione sulla didattica per competenze

Peer tutoring professionale

Uso della piattaforma Google Workspace

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rubriche di valutazione sulle competenze, compiti autentici e prove di realtà

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettare UDA strutturate nelle diverse fasi con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa.

Utilizzare la DDI per integrare e potenziare la didattica a distanza.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di formazione mirati.



Potenziare il sistema della formazione interna tra pari anche con momenti di ricerca azione, dibattiti ecc.

Condivisione di buone pratiche

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e nuovi ambienti di apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA PRIMARIA

La **scuola primaria**, della durata di cinque anni, fa parte, insieme alla scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola primaria, in particolare, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Le discipline oggetto d'insegnamento sono le seguenti:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- Religione cattolica (insegnamento disciplinato dagli accordi concordatari secondo



quanto previsto nelle Indicazioni nazionali); gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa e lo studio individuale assistito.

- Educazione civica (insegnamento trasversale a tutte le discipline, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 35/2020).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La **scuola secondaria** di primo grado, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

Le discipline oggetto d'insegnamento sono le seguenti:

- Italiano



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria : Spagnolo e Francese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia.
- Religione cattolica (insegnamento disciplinato dagli accordi concordatari secondo quanto previsto nelle Indicazioni nazionali); gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa e lo studio individuale assistito.
- Educazione civica (insegnamento trasversale a tutte le discipline, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 35/2020) .

Sezione a indirizzo musicale

La scuola secondaria è ad indirizzo musicale e prevede lo studio, solo per la classe musicale, di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| I. RIBOTTI | RMEE842014 |
| L. SCIASCIA | RMEE842025 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

NINO ROTA

RMMM842013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il profilo delle competenze si riferisce al termine del primo ciclo ossia al termine della scuola secondaria di primo grado.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. RIBOTTI RMEE842014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. SCIASCIA RMEE842025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NINO ROTA RMMM842013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica, per ciascun anno di corso, l'orario, non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curriculum. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

TEMPO PIENO

- CLASSI a 40 ORE**

| DISCIPLINE CURRICOLARI | Classi prime | Classi seconde | Classi terze e quarte | Classi quinte |
|------------------------|--------------|----------------|-----------------------|---------------|
| ITALIANO | 10 | 10 | 9 | 9 |



| | | | | |
|---------------------|---|---|---|---|
| MATEMATICA | 8 | 8 | 8 | 8 |
| LINGUA INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 2 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 2 |
| ARTE E IMMAGINE | 1 | 1 | 1 | 2 |
| EDUCAZIONE FISICA | 1 | 1 | 1 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MENSA E DOPO MENSA | 8 | 8 | 8 | 7 |



Curricolo di Istituto

NINO ROTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha predisposto il proprio curricolo tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione sia nella Scuola che sul territorio. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare e il saper essere. Il Curricolo delinea dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Nel curricolo, per ciascuno dei nuclei tematici delle diverse discipline presenti nelle Indicazioni Nazionali, sono stati individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento da perseguire nel corso dell'intero primo ciclo, prevedendo tre livelli di padronanza raggiunti alla fine delle classi III e V della scuola primaria e III della scuola secondaria di primo grado.

Nell'individuazione degli obiettivi di apprendimento si è tenuto presente che essi hanno quale scopo prioritario quello di guidare l'azione educativa e finalizzare gli interventi verso lo sviluppo integrale dell'alunno. Per tale motivo, sono stati considerati quelli ritenuti più idonei a costituire elementi di raccordo tra i due ordini di scuola, in modo da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria e permettere di lavorare su una base condivisa che rispetti i criteri di progressività e di continuità. Per quel che concerne le competenze, il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato, su proposta della Commissione Europea, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che va a rimodulare la Raccomandazione del 2006, in cui si invitavano gli Stati membri a sviluppare, nell'ambito delle politiche educative, strategie finalizzate a far crescere nei giovani studenti otto competenze chiave, che potessero costituire una base per ulteriori



occasioni di apprendimento e una solida preparazione alla vita adulta e lavorativa. Nella Raccomandazione del 2018 il concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”. Le elenchiamo qui di seguito: Raccomandazione del 22 maggio 2018 1 competenza alfabetica funzionale; 2 competenza multilinguistica; 3 competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4 competenza digitale; 5 competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6 competenza in materia di cittadinanza; 7 competenza imprenditoriale; 8 competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

CurricoloVerticale-ic-nino-rota.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è essenziale, progressivo e sviluppato su percorsi mirati a favorire l'unitarietà dei saperi, secondo una didattica che stimoli i differenti tipi di intelligenza, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni. La continuità tra gli ordini di Scuola è resa evidente, disciplina per disciplina, dalla gradualità e, contemporaneamente, dalla ricorsività degli obiettivi, che assumono, nei vari cicli, complessità diverse. Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo NINO ROTA, già elaborato negli anni precedenti, ha intrapreso, nell' a.s. 2018-19, un percorso di rivisitazione al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona la quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Questo documento, adeguato ai nuovi orientamenti europei ma anche attento ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, vuole essere lo strumento attraverso il quale progettare percorsi di apprendimento, esercitare attività di insegnamento condivise, consentire una piena realizzazione della persona e del futuro cittadino. E' stato strutturato per realizzare una continuità che possa efficacemente contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Il primo ciclo d'istruzione



intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociali. Le competenze chiave di cittadinanza non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti. Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine del primo ciclo: • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione

Dettaglio Curricolo plesso: NINO ROTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO FACCIAMO STORIA

Una lezione per ogni ordine di classe su tematiche storiche: uso delle fonti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Individuare la relazione tra fonti e fatti storici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE

Lezioni di preparazione all'esame di certificazione linguistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

● PROGETTO CORSO DI LATINO

Il progetto consiste in un corso di avviamento allo studio del Latino rivolto a tutti gli alunni di terza media che intendono familiarizzare con una disciplina prevista in alcuni indirizzi della scuola superiore, ma anche a chi vuole entrare in contatto con la cultura latina e approfondire le strutture morfologiche e sintattiche dell'Italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

- Individuare i nessi morfologici, sintattici, lessicali presenti in un testo - Riformulare secondo le modalità espressive dell'italiano semplici testi (frasi) in lingua originale - Orientarsi nel lessico latino di base

Destinatari

Classi aperte parallele

● PROGETTO ICDL

Corso di preparazione al superamento dei 7 moduli d'esame per il conseguimento della certificazione internazionale ICDL e assistenza agli esami online.

Risultati attesi

Uso dei principali programmi informatici e degli strumenti digitali Uso corretto della navigazione in Internet Netiquette e sicurezza informatica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO GIORNALINO

Realizzazione e pubblicazione di un giornalino scolastico in formato cartaceo e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) Abilità pratiche (abilità alfabetico funzionali, manuali e l'uso di materiali e strumenti) Abilità di ricerca e relazionali Saper scrivere un articolo Sapersi documentare Saper collaborare con una redazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

Circle time: i ragazzi propongono un tema da trattare, dopo la presentazione e discussione segue un'attività creativa con successiva condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere ed accogliere le emozioni proprie e altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ARCHIVIO DISARMO

Confronto con esperti, giornalisti e ricercatori di Archivio Disarmo che presentano ai ragazzi gli esiti delle loro indagini sulla politica internazionale, attraverso video, interviste, statistiche, filmati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Confronto con punti di vista diversi dal proprio, argomentazione, sintesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CORSO DI LATINO

Corso di avviamento allo studio della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Traduzione di semplici frasi dal latino all'italiano e viceversa; consolidamento delle strutture sintattiche dell'italiano.

● CORSO BASE DI TEDESCO

Corso base di tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenza e uso delle regole base della lingua tedesca.

● MILLE ORTI BIOLOGICI SCOLASTICI

Il progetto mille orti biologici scolastici è un percorso educativo sui temi ambientali ed alimentari, nonché della sostenibilità e della biodiversità per la protezione della natura della madre Terra che ci nutre, attraverso l'esperienza pratica-operativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti rispettosi dell'ambiente naturale.

● GIOCHI MATEMATICI

Partecipazione alla gara proposta dall'Accademia Matematica dell'Università di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche.

● DEBATE

Progetto svolto in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma. Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Acquisizione delle life skill, familiarizzazione con il testo argomentativo.

● SAVE THE CHILDREN

Sostegno allo studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base nelle principali discipline.

● PROGETTO STOP AL BULLISMO E ALLE VIOLENZE

Il progetto, finanziato da Roma Capitale prevede, negli anni 2021-22 e 2022-23, una serie di azioni di prevenzione e riduzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, nonché azioni di sensibilizzazione, prevenzione e formazione in materia di repressione e violenza di genere. Parte delle attività sarà realizzata da volontari del Rotary Club di Roma che metteranno a



disposizione dell'Istituto la loro professionalità ed esperienza sul campo, offrendo proposte formative per docenti e genitori e un'attività di simulazione di un processo giudiziario per gli studenti.

● ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro I.C. ispirandosi all'art. 34 della Costituzione italiana che recita che "La scuola è aperta a tutti" riconoscendo l'istruzione come un diritto fondamentale e impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo, che limiti la libertà e impedisca il pieno sviluppo della persona umana, prevede misure straordinarie da attivare in caso di particolari situazioni di malattia/ospedalizzazione, che interessino i propri studenti. L'istruzione domiciliare (I.D.) e la scuola in ospedale (S.I.O.) rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle Istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazioni di temporanea malattia. -Il servizio di istruzione domiciliare (I.D.) potrà essere erogato nei confronti di alunni, i quali a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari, che impediscano la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 g (anche non continuativi). In tali casi la famiglia dovrà fare richiesta di istruzione domiciliare, producendo la certificazione medica necessaria. A tal punto il Consiglio di classe /team docenti, pianificherà un percorso personalizzato redigendo un PDP con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e delle modalità di valutazione. Il progetto formativo così elaborato, sarà finalizzato a garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe e dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto per poi essere inserito nel piano triennale dell'offerta formativa. Il monte orario di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e di 6/7 ore settimanali per la scuola secondaria di primo grado. -La scuola in ospedale (S.I.O.) invece, consentirà la continuità degli studi garantendo agli studenti ricoverati il diritto di conoscere e apprendere in ospedale nonostante la malattia. L'attività si svolgerà in sezioni scolastiche dipendenti da Istituzioni scolastiche statali. I docenti ospedalieri ricopriranno un ruolo molto complesso, che richiede grande capacità di adattamento sia dal punto di vista della flessibilità metodologico-didattica sia rispetto alla dimensione relazionale con l'alunno e alla cooperazione con figure professionali diverse. Sia l'I.D. che la S.I.O. rappresentano pertanto percorsi scolastici validi a tutti gli effetti mirando a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. Per entrambe le iniziative formative di supporto, sarà fondamentale e ritenuto indispensabile, l'individuazione di strategie



didattiche e relazionali adeguate al contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto all'istruzione anche in caso di malattia/ospedalizzazione.

● ORIENTAMENTO

v

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; - sostenere la motivazione all'apprendimento; -garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria; -creare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza



di entrambi gli ordini di scuola; -individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA

Lezioni di preparazione all'esame di certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica.

● ENGLISH IN CODING

Alle classi quarte e quinte della primaria sarà proposto di proseguire il percorso di coding, con programmazione a blocchi su Scratch, realizzando animazioni di dialoghi in Inglese o giochi di arricchimento lessicale in L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Realizzazioni di animazioni di dialoghi in Inglese o giochi di arricchimento lessicale in L2.

● POTENZIAMENTO INGLESE ORALE

Corso di conversazione in lingua inglese su argomenti relativi alla vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche orali in lingua inglese.

● ARVALIA. VERSO L'INTEGRAZIONE: INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA ED ECONOMICA

Attraverso l'intervento di volontari qualificati (insegnanti in pensione) si punta a favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri, facilitare l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con maggiori difficoltà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle abilità di base, inclusione.

● UNPLUGGED

Il docente curricolare, opportunamente formato da tecnici dell'ASL Roma 3/D, terrà con la propria classe attività finalizzate a sollecitare un pensiero autonomo e spirito critico, finalizzati alla prevenzione da ogni tipo di dipendenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prevenzione di ogni tipo di dipendenza.



● NESSUNO ESCLUSO: recupero e potenziamento italiano

L2

Il fine del progetto è favorire l'accoglienza continua e l'integrazione degli alunni ucraini, profughi di guerra, realizzando un apprendimento individualizzato nel quale aiutarlo a dialogare e ad esprimersi in lingua italiana e a recuperare le forti lacune in matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Integrazione linguistica degli alunni ucraini.

● ARTE E MUSICA OLTRE LE DIFFERENZE: UN PONTE PER FARE IMMAGINI E STARE BENE INSIEME

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in una attività di laboratorio, per far sì che la collaborazione e l'incontro con i compagni possa diventare un importante momento di crescita per tutti gli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Inclusione.

● CONOSCERE IL SUPERMERCATO

Nell'ambito del progetto "Doc cultura per Doc Roma" il DOC di Via Frattini propone incontri strutturati con lavori di gruppo e confronto tra bambini e operatori. Il lavoro di gruppo e le visite verranno organizzate tenendo conto delle differenti fasce di età. Verrà simulata una spesa e, con le classi più avanzate, si affronterà l'argomento del costo per permettere il sostentamento del singolo e ridurre lo spreco. Verrà stimolato il confronto sui comportamenti da avere mentre si fa la spesa, e sulle condizioni di sicurezza da attuare sul luogo di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti corretti sulla gestione del denaro e la sicurezza nel luogo di lavoro.

● SANOCHISA

Progetto regionale finalizzato all'adozione di corretti stili alimentari, all'aumento dell'attività motoria, alla lettura critica delle pubblicità dei prodotti alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Adozione di corretti stili alimentari, aumento dell'attività motoria, lettura critica delle pubblicità dei prodotti alimentari.



● BONJOUR...LES ENFANTS!

Il progetto "Bonjour...les enfants!" ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

● ¡BUENOS DÍAS NIÑOS!

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

● **READY, STEADY, GO! I SING AND LEARN MY FIRST WORDS IN ENGLISH!**

Il progetto di lingua inglese "Ready, Steady, go" è indirizzato agli alunni della "Sezione 5 anni" della scuola dell'Infanzia "Lo Scarabocchio". Le finalità del progetto sono: avviare i bambini a familiarizzare con un nuovo codice linguistico; acquisire suoni appartenenti ad un sistema fonetico diverso da quello della lingua madre; stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua inglese; rinforzare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarizzare con un nuovo codice linguistico.



● MEMORIA

Progetto di Roma Capitale: viaggio a Sant'Anna di Stazzema, Fossoli, Marzabotto e relativa formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

acquisizione di un comportamento rispettoso delle differenze e il dialogo tra le culture.

● ORIENTAMENTO CENPIS

Somministrazione di un questionario agli alunni di terza media per la scelta della scuola superiore; indagine a tema per gli alunni delle classi seconde e terze per scoprire i vari fattori psicosociali per favorire il loro successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Orientamento.

● I CARE

Il progetto che mette al centro la classe-territorio quale educatore innovativo che si differenzia dalla didattica del territorio in virtù del sostantivo "educatore" che in questa prospettiva caratterizza il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Formare una comunità di lettura, dialogo e apprendimento cooperativo e di ricerca.

● INTERNET IN SICUREZZA VERSO UN CONSUMO CONSAPEVOLE

Progetto finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ; si propone preliminarmente di svolgere un percorso didattico volto a diffondere corrette informazioni su Internet e sui suoi rischi, poi passa a illustrare le innumerevoli opportunità offerte dalla rete avvicinando i ragazzi ai fondamenti dell'economia circolare attraverso l'uso dei social network, in particolare di YouTube.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento critico e consapevole nell'uso dei social network, familiarizzazione con i principali concetti economici.



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO

Si tratta di un progetto contenitore finanziato da Roma Capitale, al cui interno ci sono i seguenti corsi: - due corsi di potenziamento di matematica (SP - SSPG) - potenziamento di spagnolo (SSPG) - metodo di studio (SSPG) - coding (SP) - fotografia (per i genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere la scuola punto di riferimento educativo e formativo del territorio.



STEREOTIPA (UDI - UNIONE DONNE IN ITALIA MONTEVERDE)

STEREOTIPA Progetto svolto in collaborazione con l'Unione Donne in Italia (Gruppo Monteverde) contro gli stereotipi di genere. er riconoscere, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza. Rendere gli studenti della classe che lavora sul progetto, peer educators capaci di mettere in atto interventi educativi volti a stimolare sia l'interesse e la conoscenza sulle tematiche affrontate, sia la presa di coscienza del ruolo che ciascuno può assumere per la realizzazione di una società basata sul rispetto e la parità 20/24 10 h

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rendere gli studenti che lavorano sul progetto, peer educators capaci di mettere in atto interventi educativi volti a stimolare sia l'interesse e la conoscenza sulle tematiche affrontate, sia la presa di coscienza del ruolo che ciascuno può assumere per la realizzazione di una società basata sul rispetto e la parità.

- **LE SCUOLE AL MUSEO, IL MUSEO A SCUOLA (Galleria Borghese)**
-



Attraverso le opere d'arte presso la Galleria Borghese, si intende arricchire la conoscenza dell'arte tra il Cinquecento e il Seicento e presentare alcune tecniche artistiche (pittura, scrittura, mosaico). Soprattutto si vuole introdurre gli alunni/e all'importanza del Museo e del patrimonio culturale. Saranno introdotte riflessioni sui temi dell'inclusività e della solidarietà grazie ad analisi mirate e condivise delle passioni espresse in alcune opere d'arte attraverso gli sguardi e i gesti dei personaggi, l'uso del colore e della natura/paesaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Familiarizzazione con il linguaggio dell'arte.

● SPORTELLO PSICOLOGICO E PSICOPEDAGOGICO

Lo sportello psicologico d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. Esso si prefigge, anche in base a quanto segnalato dai Docenti facenti parte dei singoli consigli di classe, l'obiettivo di promuovere stili di vita tesi al raggiungimento del benessere relazionale e ciò per mezzo di colloqui e di consulenze psicologiche. Lo sportello di consulenza psicopedagogica prevede anche la figura della pedagoga, che si occupa principalmente del rapporto con le insegnanti, effettua osservazioni sulle classi e organizza laboratori su tematiche diverse (coesione di gruppo, orientamento verso la scuola superiore, social-media ecc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli e promozione del successo formativo Sviluppo di una promozione del benessere Migliore gestione dell'emotività Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto Didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente;

Acquisire abitudini alimentari sane.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● CONOSCERE IL SUPERMERCATO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione al consumo consapevole e conoscenza della filiera alimentare.

Sviluppo di sani stili di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del progetto "Doc cultura per Doc Roma" il DOC di Via Frattini propone incontri strutturati con lavori di gruppo e confronto tra bambini e operatori. Il lavoro di



gruppo e le visite verranno organizzate tenendo conto delle differenti fasce di età. Verrà simulata una spesa e, con le classi più avanzate, si affronterà l'argomento del costo per permettere il sostentamento del singolo e ridurre lo spreco. Verrà stimolato il confronto sui comportamenti da avere mentre si fa la spesa, e sulle condizioni di sicurezza da attuare sul luogo di lavoro.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● SANOCHISA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di abitudini alimentari corrette

Consapevolezza dell'importanza dello sport e del movimento all'aria aperta

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Progetto regionale finalizzato all'adozione di corretti stili alimentari, all'aumento dell'attività motoria, alla lettura critica delle pubblicità dei prodotti alimentari.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scoprire l'importanza del biologico

Stringere il giusto rapporto con la terra

Sperimentare la coltura in serra e nel terreno



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
INTERNA
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Personale Docente e ATA

Formazione Interna **peer-to-peer** su utilizzo della Gsuite con graduale ampliamento della Apps da impiegare per la didattica e l'organizzazione del lavoro.

Formazione Docente su sicurezza nel web e regole d'oro per l'uso consapevole di Internet.

Adesione alla piattaforma E-twinning.

Supporto e promozione progettazione per Call Erasmus+

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | | |

Titolo attività:
COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA'SCOLASTICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione degli ambienti e delle dotazioni abilitanti



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla didattica digitale e creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni e docenti attraverso la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta. Azione #4

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

| primo anno | secondo anno | terzo anno |
|--|--|--|
| Partecipazione ai progetti "Code.org" e Europe Code Week. Esperienze formative di coding per le classi della scuola primaria e secondaria <i>#azione 15 e 17</i> | Partecipazione ai progetti "Code.org" e Europe Code Week. Sperimentazione di piccole attività laboratoriali di coding e robotica nella didattica curricolare in classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. <i>#azione 15 e 17</i> | Partecipazione ai progetti "Code.org" e Europe Code Week. Integrazione di attività laboratoriali di coding e robotica nella didattica curricolare nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado . |



Ambito 1. Strumenti

Attività

| | | |
|---|--|--|
| | | <i>#azione 15 e 17</i> |
| Sperimentazione Google Workspace for Education <i>#azione 4</i> | Implementazione Google Workspace for Education <i>#azione 4</i> | Implementazione Google Workspace for Education <i>#azione 4</i> |
| Educazione ai media per studenti sulla cittadinanza digitale. Settimana della sicurezza in Rete <i>#azione 14</i> | Attivazione di percorsi di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale. Settimana della sicurezza in Rete <i>#azione 14</i> | Attivazione di percorsi di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale. Settimana della sicurezza in Rete <i>#azione 14</i> |
| Sperimentazione graduale di metodologie innovative collaborative quali: CBL, Debate, Flipped classroom, | Diffusione di metodologie innovative collaborative quali: CBL, Debate, Flipped classroom, Didattica | Produzione di documentazione condivisa sulle metodologie innovative collaborative |



Ambito 1. Strumenti

Attività

| | | |
|--|--|--|
| <p>Didattica per scenari, Lezione intervallata e altre proposte di "Avanguardie Educative (Indire). <i>#azione 15</i></p> | <p>per scenari, Lezione intervallata e altre proposte di "Avanguardie Educative (Indire). <i>#azione 15</i></p> | <p>quali: CBL, Debate, Flipped classroom, Didattica per scenari, Lezione intervallata e altre proposte di "Avanguardie Educative" (Indire). <i>#azione 15</i></p> |
|--|--|--|

Titolo attività: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

| | | |
|---|--|--|
| <p>Creazioni di soluzioni innovative</p> | | |
| <p>Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> | | |

| | | |
|-------------------|---------------------|-------------------|
| <p>primo anno</p> | <p>secondo anno</p> | <p>terzo anno</p> |
|-------------------|---------------------|-------------------|



Ambito 1. Strumenti

Attività

| | | | |
|--|---|--|--|
| | Attivazione account Google Workspace for Education per tutto il personale e per tutti gli alunni dell'I.C. Nino Rota. <i>#azione 4</i> | Attivazione account Google Workspace for Education per tutto il personale e per tutti gli alunni dell'I.C. Nino Rota. Potenziamento di Google apps for Education o altre piattaforme didattiche. <i>#azione 4</i> | Attivazione account Google Workspace for Education per tutto il personale e per tutti gli alunni dell'I.C. Nino Rota. Potenziamento di Google apps for Education o altre piattaforme didattiche. <i>#azione 4</i> |
| | Introduzione alla progettazione internazionale (eTwinning) <i>#azione 4</i> | Sperimentazione di progetti con scuole di Paesi europei (eTwinning) <i>#azione 4</i> | Realizzazione di progetti con scuole di Paesi europei (eTwinning) <i>#azione 4</i> |
| | Creazione di | Incremento di | Incremento di |



Ambito 1. Strumenti

Attività

| | | |
|--|--|--|
| repository disciplinari a cura della comunità docenti. <i>#azione 4</i> | repository disciplinari a cura della comunità docenti. <i>#azione 4</i> | repository disciplinari a cura della comunità docenti. <i>#azione 4</i> |
|--|--|--|

Introdurre gli studenti all'utilizzo consapevole di internet e dei social network e all'utilizzo di quelle applicazioni informatiche mediante le quali si possono elaborare prodotti comunicativi di vario tipo come foto, video, manifesti, articoli, blog, siti internet ecc, anche da pubblicare in rete.

#azione 15

Titolo attività: IDENTITA'
DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Connettività veloce, attraverso il passaggio alla fibra ed alla banda ultra-larga in tutti gli ambienti dei tre plessi dell'IC Nino Rota.

Attivazione account Google Workspace for Education per



Ambito 1. Strumenti

Attività

tutto il personale dell'IC Nino Rota.

Formazione Interna peer-to-peer su utilizzo della Google Workspace for Education con graduale ampliamento delle Apps da impiegare per la didattica e per l'organizzazione del lavoro.

Formazione su sicurezza nel web e regole d'oro per l'uso consapevole di Internet.

Registro elettronico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il digitale: alfabeto del nostro tempo

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale degli alunni dell'Istituto.

Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.

Elaborazione di un curriculum digitale d'Istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

| Formazione e accompagnamento | | |
|---|--|--|
| Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative. | | |
| primo anno | secondo anno | terzo anno |
| Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. <i>#azione 28</i> | Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. <i>#azione 28</i> | Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. <i>#azione 28</i> |
| Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. | Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. | Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. |
| Attivazione di percorso di | Attivazione di percorso di | Attivazione di percorso di |



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

| | | |
|---|--|--|
| alfabetizzazione informatica BASE per i docenti. <i># azione 25</i> | alfabetizzazione informatica INTERMEDIO per i docenti. <i># azione 25</i> | alfabetizzazione informatica AVANZATO per i docenti. <i># azione 25</i> |
| Attivazione FORMAZIONE BASE GSuite ed eventualmente su altre piattaforme didattiche. <i># azione 25</i> | Attivazione FORMAZIONE INTERMEDIO GSuite ed eventualmente su altre piattaforme didattiche. <i># azione 25</i> | GSuite e altre piattaforme didattiche attivazione di formazione LIVELLO AVANZATO. <i># azione 25</i> |
| | | |
| Byod: elaborazione del regolamento di utilizzo dei dispositivi personali degli alunni per una didattica attiva e | Byod: sperimentazione di utilizzo dei dispositivi personali degli alunni per una didattica attiva e innovativa. | Byod: sperimentazione di utilizzo dei dispositivi personali degli alunni per una didattica attiva e innovativa. |



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

| | | |
|--|--|--|
| innovativa. <i>#azione 6</i> | <i>#azione 6</i> | <i>#azione 6</i> |
| Utilizzo del cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. <i>#azione4</i> | Utilizzo del cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. <i>#azione4</i> | Utilizzo del cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. <i>#azione4</i> |
| Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. <i>#azione 28 e 25</i> | Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. <i>#azione 28 e 25</i> | Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. <i>#azione 28 e 25</i> |
| Il Caffè digitale. Attivazione sperimentale sulla piattaforma Google Workspace for Education di uno | Il Caffè digitale. Attivazione sperimentale sulla piattaforma Google Workspace for Education di uno spazio | Il Caffè digitale. Attivazione sperimentale sulla piattaforma Google Workspace for Education di uno |



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

| | | |
|--|---|--|
| <p>spazio dove l'animatore digitale e il Team metteranno a disposizione dei colleghi tutorial di supporto alla sperimentazione di percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali.</p> <p><i>#azione 28</i></p> | <p>dove l'animatore digitale e il Team metteranno a disposizione dei colleghi tutorial di supporto alla sperimentazione di percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali.</p> <p><i>#azione 28</i></p> | <p>spazio dove l'animatore digitale e il Team metteranno a disposizione dei colleghi tutorial di supporto alla sperimentazione di percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali.</p> <p><i>#azione 28</i></p> |
|--|---|--|

Titolo attività: Formazione al digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dell'innovazione didattica ed organizzativa.

Promozione attraverso la formazione e l'accompagnamento di attività di aggiornamento destinate a docenti e personale amministrativo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Corsi organizzati a livello territoriale e/o a livello scuola.

Condivisioni di materiali e buone pratiche.

Autoaggiornamento.

Accompagnamento dell'innovazione con interventi
dell'Animatore Digitale e del Team



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NINO ROTA - RMMM842013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

Allegato:



2018-2019-rubriche-ic-nino-rota_(SSPG).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

rubriche Valutazione Ed.Civica(SSPG).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico scaturisce dalla valutazione attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- 1) Relazionalità
- 2) Partecipazione al dialogo educativo
- 3) Convivenza Civile
- 4) Responsabilità
- 5) Rispetto delle regole

Allegato:



rubrica-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;



3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I. RIBOTTI - RMEE842014

L. SCIASCIA - RMEE842025

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.



Allegato:

Tabella Criteri Valutazione Primaria - rubriche- ic-nino-rota (SP).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico scaturisce dalla valutazione attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- 1) Relazionalità
- 2) Partecipazione al dialogo educativo
- 3) Convivenza Civile
- 4) Responsabilità
- 5) Rispetto delle regole

Allegato:

rubrica-di-valutazione-del-comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Conseguo che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il nostro istituto da sempre persegue e promuove una reale e concreta integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Il concetto di "inclusione" scolastica non si riferisce solamente all'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico, ma anche che la presenza sia significativa e che abbia un senso e che consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. Il concetto di "inclusione" annulla l'idea che l'essere più o meno adatti sia una condizione che appartiene alle persone, la considera invece una qualità dei contesti, che possono essere strutturati in modo più o meno duttile, plurale, e quindi fruibili o non fruibili a diversi livelli di competenze, di conoscenze, di capacità, di possibilità. Questo non significa che le malattie, i deficit, le difficoltà, il dolore non esistano o che sia indifferente la loro presenza rispetto agli esiti di una vita. Significa che, prendendo pienamente coscienza dei problemi di ciascuno, diveniamo capaci di costruire contesti in cui le persone possano muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi a prescindere da ciò che manca loro o da ciò che sanno e che possono imparare. Applicare il principio di inclusione implica che il curriculum va inteso come una ricerca flessibile e personalizzata per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova. A tale proposito la Legge 53/2003 richiama all'applicazione del principio della personalizzazione dei piani di studio e cioè dell'insegnare come ciascuno apprende. La scuola, quindi, s'impegna a creare un ambiente di apprendimento significativo affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità.

OPPORTUNITA' PREVISTE

- La scuola realizza attività che riescono a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari.
- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica



inclusiva.

- La scuola, in accordo con la Regione Lazio, sviluppa progetti relativi alla CAA a favore di allievi con disabilità sensoriali e comunicative sviluppando percorsi formativi dedicati e favorendo l'intervento di figure specializzate. Inoltre, partecipa a bandi ministeriali per l'ottenimento di sussidi e ausili didattici.
- Gli obiettivi stabiliti nei Piani Educativi Individualizzati vengono condivisi con le famiglie e con gli specialisti. I PEI sono monitorati con regolarità.
- La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la realizzazione di Piani Didattici Personalizzati che vengono monitorati e aggiornati a seconda delle necessità.
- I collaboratori scolastici partecipano attivamente all'assistenza e alla gestione degli alunni in situazione di disagio.
- La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità; non attiva percorsi comuni di lingua italiana per studenti stranieri, ma singoli percorsi individuali.
- con diagnosi cliniche di vario tipo;
- con svantaggio socio-culturale;
- con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse;
- adottati.

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Nato inizialmente con la Legge 170 del 2010 per gli alunni DSA è stato ripreso ed ampliato, negli anni successivi, dalla D.M. del 27 dicembre 2012 che prevede la redazione di questo documento anche per altre categorie di alunni con Bes, in modo tale da favorire una progettualità che risponda in modo mirato alle esigenze di vario tipo degli studenti e delle studentesse: I Consigli di classe/team, nella predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, agiscono sia sulla base dell'analisi della documentazione presentata dalla famiglia, sia muovendo dalle "considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico", e predispongono che gli allievi con bisogni educativi speciali possano avvalersi di metodologie didattiche specifiche, strumenti compensativi, misure dispensative e, non da ultimo, criteri di valutazione mirati; il tutto naturalmente in linea con le disposizioni attuative delle normative suddette. Il documento, redatto attraverso l'utilizzo del modello



adottato dall'Istituto, rimarrà agli atti. Il PDP elaborato dagli insegnanti del team viene condiviso con la famiglia e gli esperti. Una volta approvato, viene firmato da tutti i soggetti coinvolte infine dal D.S. E' bene precisare che la sottoscrizione del documento e quindi la sua attuazione, sono subordinate alla volontà della famiglia di accettarlo: se quest'ultima non intende avvalersene, il documento non può assolutamente costituirsi.

Recupero e potenziamento

SCUOLA PRIMARIA

- Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono: organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte.
- Abitualmente nel lavoro d'aula vengono eseguite attività espressive, manipolative, giochi logici e linguistici e vengono semplificate le attività proposte al gruppo classe.

SCUOLA SECONDARIA

- Gli interventi realizzati in aula per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono: apprendimento cooperativo, peer education, attività di problem solving, impiego TIC, classe capovolta, didattica orientativa. Sono presenti nell'Istituto una figura di riferimento nel campo psico- pedagogico e una nel campo psicologico per docenti, alunni e famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Attivazione di una rete interscolastica ed extrascolastica per l'individuazione tempestiva dei bisogni formativi degli alunni con Bes, attraverso un protocollo condiviso di pratiche d'osservazione, pianificazione e sviluppo del progetto di vita.
- Sulla base delle esigenze rilevate, la scuola attiva per alunni stranieri e Rom, corsi di recupero volti all'acquisizione e al consolidamento linguistico di L2 garantendo loro un discreto successo formativo e una ottima inclusione.
- I docenti individuano gli alunni che necessitano di percorsi di recupero e potenziamento che



vengono opportunamente valutati con prove oggettive e compiti di realtà.

-La scuola è stata vincitrice di progetti che hanno permesso di supportare gli alunni Bes con ore di supporto didattico, fornire loro materiali informatici per lo studio e materiale didattico in genere

- E' stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

- La valutazione dei processi d'apprendimento degli alunni con Bes può essere ancora più sistemica.

- La mancanza di ulteriori fondi per dotare gli alunni con Bes di ausili ed attrezzature adeguate al loro pieno sviluppo formativo. - Mancanza di un protocollo di accoglienza per alunni adottati ed in affido.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro predisposti per l'alunno in situazione di disabilità. Concorre a pianificare il "Progetto di vita" dell'alunno. Stabilisce i progetti didattici, educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Gli effetti dei diversi interventi disposti vengono verificati costantemente nel corso dell'anno scolastico: tali verifiche sono finalizzate affinché ogni intervento sia adeguato alle effettive potenzialità dell'allievo. La programmazione individualizzata rientra a pieno titolo nella programmazione educativa e didattica della classe, che a sua volta è parte integrante di quella generale dell'Istituto. Questo comporta che la programmazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche e delle strategie di intervento rivolte a tutti gli alunni devono tenere conto delle esigenze effettive dell'alunno diversamente abile, inserito nella classe. Gli operatori e le operatrici per l'integrazione sono punto di riferimento per i docenti curricolari per concordare gli interventi relativi alla vita scolastica dell'alunno e della classe integrata. Per la stesura dei PEI è necessaria l'osservazione sistematica dell'alunno al fine di valutare le potenzialità, le difficoltà e le dinamiche relazionali con i compagni di classe e i docenti. Dopo aver raccolto le informazioni e fatte le osservazioni necessarie, il team di docenti stenderà il PEI. Il documento, redatto attraverso l'utilizzo del modello adottato dall'Istituto, rimarrà agli atti nel fascicolo personale dell'alunno nell'ufficio di Presidenza. Compito del team di docenti è concertare e definire modalità di lavoro e di permanenza a scuola dell'alunno. All'interno della programmazione, dovranno essere specificate (in modo più o meno dettagliato a seconda della necessità) strategie di lavoro, strumenti utilizzati. A partire dal 1° gennaio 2019, il PEI deve essere redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n.182, sono state inoltre definite le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno, previste peraltro dal decreto Legislativo n.66 del 2017, e i modelli del piano educativo individualizzato, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di curvare l'intera progettazione, a partire già dall'osservazione e dalla raccolta dati, in un'ottica bio-psico-sociale che non focalizza l'attenzione sulle "mancanze" degli studenti, bensì sui loro punti di forza, pensando a loro in modo strettamente connesso al contesto di vita: familiare, scolastico e così via. L'Istituto, in tal senso, sta avviando processi sistemici indirizzati alla formazione e alla progettazione educativa sulla base della classificazione citata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI elaborato dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti del team viene condiviso con la famiglia e gli esperti. Una volta approvato, viene firmato da tutti i soggetti coinvolti infine dal D.S. La firma degli esperti e dei genitori/o di chi ne fa le veci è subordinata alla loro presenza o meno rispetto ad ogni caso e/o alla loro disponibilità a sottoscrivere questi documenti, che rimangono atti di indicazioni didattiche e metodologiche interne all'istituto. Bisogna dunque considerare la libera scelta che esperti e componenti della famiglia possono esercitare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide con i docenti le scelte strategiche e collabora, per la parte competente, al percorso educativo individuato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), di cui le relative rubriche di valutazione personalizzate costituiranno parte integrante del documento, mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Approfondimento

Comunicazione Aumentativa Alternativa

Il nostro Istituto Comprensivo aderisce oramai da qualche anno ai bandi regionali in favore degli alunni con disabilità sensoriale e con compromissione linguistica negli aspetti di comprensione



e
produzione. Pertanto al fianco degli alunni disabili, si trovano a ruotare figure professionali con competenze diverse, tra le quali quelle degli Assistenti alla Comunicazione (A.A.C.) e dei Tifloghi, che lavorando in sinergia d'intenti con il corpo docente, hanno un importante compito nel processo di integrazione ed inclusione e favoriscono tanto gli aspetti socio-relazionali, quanto la crescita sul piano didattico e formativo di ogni alunno. Nello specifico gli A.A.C., che operano con alunni con bisogni comunicativi complessi, si avvalgono della Comunicazione Aumentativa ed Alternativa il cui acronimo è C.A.A., che rappresenta lo studio/ricerca e la pratica clinica ed educativa che, attraverso tecniche, metodi e strumenti, prova a compensare la disabilità comunicativa temporanea o permanente, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio, della parola e/o della comprensione. La C.A.A. può essere utilizzata sia per promuovere la comunicazione espressiva che per supportare la comprensione del linguaggio, abilità di fondamentale importanza per la costruzione dello sviluppo della comunicazione, anche nei casi in cui sia necessario compensare i deficit di tipo ricettivo, che compromettono i bisogni comunicativi quotidiani e i successivi sviluppi della comunicazione e del linguaggio. L'assistente per la C.A.A. integra la propria attività con quelle di altre figure valorizzando i diversi ambiti di competenza con un modello di partecipazione attiva. L'intervento di Assistenza C.A.A. svolto da una figura professionale si prefigge i seguenti obiettivi:



- facilitare la comunicazione, l'autonomia, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici;
- rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit comunicativo, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe/scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

Il 26 giugno 2020 il Ministero dell'Istruzione ha emanato le [linee guida per la Didattica Digitale Integrata](#) e attraverso il [Decreto n. 39](#) ha richiesto, già durante l'estate, l'adozione da parte delle scuole di un piano di didattica digitale integrata affinché gli istituti fossero pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". In quest'ottica il Piano per la Didattica Digitale Integrata viene riproposto anche quest'anno.

Per didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che, come modalità didattica complementare, in condizioni di emergenza, sostituisce e/o integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico flessibile che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti da adottare in caso di lockdown.

Allegati:

DDI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto, con l'insediamento del nuovo DS nel 2020, ha adottato il modello organizzativo della leadership diffusa che consente di affrontare e gestire il cambiamento in continua evoluzione della scuola e renderla un luogo di istruzione, ma anche di educazione a vivere con gli altri, di collaborazione, di confronto e di condivisione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| Collaboratore del DS | Collaboratore con funzioni vicarie: BARRELLA Paola. | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | 1. Collaboratore : BARELLA Paola 2. Coordinatore Sede Nino Rota: DE SANTIS Barbara 3. Coordinatore Sede Ribotti: NATUZZI Elisabetta 4. Coordinatore Sede Sciascia: GIUDICE Angelina | 4 |
| Funzione strumentale | 1. Area PTOF: PAGNOZZA Marilena 2. Area Valutazione - INVALSI: PORTO Rosaria 3. Area Inclusione e sostegno: FARINA Giovanna (SSI), FERRARI Chiara (SP) 4. Area Innovazione digitale: CHIUMEIO Ornella | 5 |
| Responsabile di laboratorio | Laboratori del plesso NINO ROTA: BODINI (Arte), FARULLA (informatico), CIAGHI (linguistico), PARRINO e FARULLA (scientifico), (aula di musica) la prof.ssa Chiumeo, per le attività antimeridiane e il prof. Azzollini, per le attività pomeridiane di strumento. Laboratori del plesso RIBOTTI: MENNITTI (teatro Ribotti), MANGANO (lab. Informatico Ribotti), TACCONI (palestra e attività sportive Ribotti). Laboratori del plesso SCIASCIA: GIUDICE, MANCINI (lab. Teatro e musica Sciascia), (palestra e attività sportive | 14 |



| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| | Sciascia), COLACE (lab. Informatica Sciascia), FORMICOLA (lab. Scientifico- storico Sciascia). | |
| Animatore digitale | Attività inerenti al PNSD: CHIUMEO Ornella. | 1 |
| Team digitale | Team dell'innovazione didattica, formazione su PNSD e gestione laboratori: CHIUMEO Ornella, AZZOLINI Giovanni, COLACE Simona , MANCINI , SKVARCA Silvia. | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Aggiornamento nel Curricolo Verticale dell'insegnamento di Ed. Civica: CIRELLA (Secondaria primo grado),MANGANO (Ribotti), FORMICOLA (Sciascia) | 3 |
| Commissione Inclusione e sostegno | G.L.I. e Commissione per accoglienza e inclusione allievi: MANZO Silvia, NUOVO Angela, TROTTA Clelia, CESARINI Francesca, GHIRINI Laura. | 7 |
| Commissione PON | Reperimento fondi e finanziamenti, PON: il personale viene individuato secondo le competenze dei docenti per lo sviluppo del progetto. | 3 |
| Commissione PTOF | Commissione pianificazione e monitoraggio dei progetti: ESPOSITO Libera (SSI), MANZO Silvia, MANGIACAPRE Maria Antonia (SP) | 3 |
| Commissione Valutazione | Rilevazione esiti, test ingresso, prove intermedie, Invalsi: SP : Valentini, Castellino, Mennitti, Formicola, Pacchiarotti, Toscano. SSI Farulla, Rita., | 8 |
| Referente Bullismo e Cyber Bullismo | Figura di coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo: Chiumeo, Barella, Giudice, Natuzzi. | 4 |
| Referente COVID-19 | Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con l' ASL | 3 |



| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| | competente: DESIDERI Federica (Nino Rota), NATUZZI Elisabetta (Ribotti) GIUDICE Angelina (Sciascia) | |
| Commissione ED.CIVICA | Revisione del Curricolo, tutoraggio e formazione: D'ABRAMO Jessica, MURDOCCA Annamaria , INTORCIA Maria Rita | 3 |
| Commissione Continuità | Commissione Continuità con SSI e SP: De LAURA Anna, BOMBINO Giovanna, MARRA Patrizia, AVERSA Concetta, SERAFINO Maria Raffaella, ROMANELLI Marcella e le Docenti della Scuola Primaria CLASSI V; Commissione Continuità con SCUOLA INFANZIA,FORMAZIONE CLASSI e ACCOGLIENZA: MINUTOLO Susanna (Referente), DANIELE Maria Cristina, FERRARI Chiara, PACCHIAROTTI Tiziana (RIBOTTI); SCICHILONE Elvira (Sciascia), PATRIZI Sabrina (Sciascia), GIUDICE Angela (Sciascia). Commissione Accoglienza (SSI): GHIRINI Laura, MACCARONE Giovanna, AMADEI Maria Letizia | 22 |
| Commissione Orientamento con SSII | DI BIAGIO Sara, BARRELLA Paola | 2 |
| Team Bullismo e Cyberbullismo | Chiumeo, Barella, Giudice, Natuzzi. | 4 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente primaria | Posti comuni e sostegno. Impiegato in attività di: | 5 |



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Progetti per l'inclusione. Sostegno.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1
• Sostegno
• Progettazione

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE) Insegnamento lingua inglese.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento attività servizi generali ed amministrativi. Responsabile adempimenti contabili (Mandati e reversali, Bilancio), retributivi e fiscali, mod. 770, Registro inventario, IRAP. DESIDERI Federica.

Ufficio protocollo

Protocollo: gestione corrispondenza e fax; copie e distribuzione agli interessati sedi e plessi. PEO e PEC. Inserimento dati online di questionari, statistiche, rilevazioni, iscrizioni corsi e seminari del personale della scuola. Raccolta progetti e disciplinari d'incarico. Diffusione delle informazioni per e-mail. Assicurazione e Pago in rete per assicurazione personale. Concorsi a premi per la scuola. Gestione infortuni alunni e personale. GINNETTI Catia

Ufficio acquisti

UFFICIO ORDINI E GARE Interventi tecnici. Predisposizione ordini materiale didattico e dell'ufficio e pulizie. Predisposizione ordini pullman. Supporto gare e appalti. Materiale d'acquisto e DPS. Pago in rete. PIEMONTE Patrizia UFFICIO VISITE DIDATTICHE E INTERVENTI Visite didattiche, Viaggi d'istruzione in Italia ed all'Estero, Campi Scuola, Prenotazione ordini pullman. Elezioni amministrative. Corrispondenza enti locali e comunicazioni. OOC (meno CDI).

Ufficio per la didattica

Gestione alunni scuola primaria e secondaria di primo grado: Iscrizioni; Certificazioni; Nulla Osta; Diplomi; Rapporti con l'ufficio mensa e Rapporti Enti (solo Didattica); Esami di III SSI ;



Registro Elettronico - anagrafe alunni; GLO; INVALSI-rilevazione alunni; Alunni DVA SPAGNUOLO Sabrina Gestione alunni scuola primaria e secondaria di primo grado: Iscrizioni; Diplomi; Compilazione documenti valutazione e registri; Rapporti Enti (solo Didattica); Esami di III SSI; Cedole libraie; AIE. Registro Elettronico- anagrafe alunni; Predisposizione Pago in rete per contributo volontario e assicurazione alunni. Rilevazioni alunni ROTILI Claudia Certificazioni, diplomi, nulla osta, rapporti ufficio mensa, farmaci salvavita MARRONE Teresa

Personale docenti Scuola
Primaria, Scuola Secondaria e
personale ATA

Gestioni e decreti assenze, convocazione supplenti, contratti, certificati di servizio, pratiche cessazione dal servizio, movimenti del personale, organici, UNILAV, identificazione Istanze online, trasmissione fascicolo, AVCP, collaborazione DSGA. POMPEI Laretta Gestioni e decreti assenze, convocazione supplenti, contratti, certificati di servizio, pratiche cessazione dal servizio, movimenti del personale, organici, UNILAV, identificazione Istanze online, trasmissione fascicolo, ricostruzione carriera. CRESCIMBENE Rita COSENZA Maria Rosaria Gestioni e decreti assenze, convocazione supplenti, contratti, certificati di servizio, pratiche cessazione dal servizio, movimenti del personale, organici, UNILAV, identificazione Istanze online, trasmissione fascicolo, ricostruzione carriera, orario e riepilogo ore straordinario e permessi. CRESCIMBENE Rita

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Circolari <https://www.icninatorota.edu.it/categoria/news/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 7**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione Neo-Assunti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Polizia di Stato ricopre, all'interno di tale progetto, un ruolo di fondamentale importanza per la professionalità e l'esperienza sulla tematica.

Protezione civile e Croce Rossa

Denominazione della rete: Metodologie Inclusive

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La formazione dei docenti sulle nuove metodologie inclusive al fine di rispondere ai bisogni formativi dei docenti curricolari e dei docenti che si occupano degli alunni speciali degli Istituti coinvolti. Tale esigenza si è concretizzata a causa dell'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali. Bisogni che comprendono anche il disturbo dello spettro autistico e di bambini che necessitano di una comunicazione alternativa a causa delle loro diverse abilità.

Il presente accordo ha per finalità la collaborazione fra i componenti e la realizzazione delle seguenti attività: promuovere corsi di formazione sulla tematica in oggetto con la partecipazione di gruppi di docenti delle scuole interessate.

L' I.C. Nino Rota in quanto promotore dell'iniziativa si propone come istituto capofila della Rete di scopo.

Denominazione della rete: Insieme oltre i pregiudizi: diritti e valori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di partire dall'educazione delle ragazze e dei ragazzi per sviluppare una cultura libera da stereotipi e pregiudizi, resiliente, consapevole delle difficoltà, aperta alle differenze, non violenta. Questi temi, in quanto portatori di valori civici fondamentali, possono e debbono trovare un loro spazio e una loro dimensione nei Piani Formativi degli Istituti scolastici, all'interno della materia Educazione Civica, trasversale a tutte le Discipline. In un percorso sinergico inter-istituzionale che vede le Istituzioni Scolastiche, l'UDI, il Municipio XI e XII collaborare al fine di creare momenti formativi per gli alunni e per le loro famiglie su tematiche fondamentali costituzionalmente riconosciute.

Tutti uniti nella convinzione che la violenza di genere, problema purtroppo attuale, richiede un'azione di contrasto che deve essere affrontata in modo strutturale, diffuso alla cultura patriarcale che è profondamente radicata nella società

Denominazione della rete: Rete Musica-Danza Lazio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete intende perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare incontri tra gli Istituti secondari di primo grado ad indirizzo musicale, statali e paritari, del Lazio, orientati alla definizione dei contenuti, ambiti, obiettivi che sono al centro dell'Accordo;
- organizzare gruppi di lavoro per lo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
- elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
- potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica.
- promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/ formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curricolo e all'innovazione didattico - metodologica, con particolare attenzione alle tecnologie multimediali;



- promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum, anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;
- favorire il confronto tra scuole sulle buone prassi;
- promuovere, produrre e diffondere la cultura musicale e coreutica attraverso la cooperazione tra istituti;
- strutturare percorsi di continuità didattica con Licei musicali e coreutici, Accademie di danza, volta all'orientamento degli alunni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado;



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA DOCENTI

Indicazioni uso RE Illustrazione del CUVERT e delle Rubriche di Valutazione Descrizione attività prevalenti e delle aule speciali

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Frontale |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: COMPETENZE INFORMATICHE

Conoscenze e utilizzo dei programmi (Microsoft e ecc..) e delle piattaforme (Gsuite, Zoom ecc...)

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |



- Frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER LA DIDATTICA E BUONE PRATICHE

Le principali app da utilizzare nel cloud per lavorare in condivisione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISSEMINAZIONE DELL'ANIMATORE DIGITALE

App e tools informatici per la realizzazione della didattica laboratoriale attraverso l'uso dei dispositivi personali degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SEMINARI E-TWINNING

L'animatore Digitale ed il Team organizzeranno la partecipazione dei docenti dell'I.C. Nino Rota ad incontri organizzati con il supporto dell'USR Lazio e della rete dei Referenti e Ambasciatori eTwinning, progetto della Commissione Europea facente parte del Programma Erasmus+, nato per incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli insegnanti registrati in eTwinning possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti iscritti di altri paesi europei attivando progetti pedagogici in qualsiasi materia o area tematica. L'obiettivo è quello di fornire formazione e supporto sulla didattica con i gemellaggi elettronici e offrire una panoramica generale delle opportunità offerte dall'eTwinning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO ERASMUS+ KA1

L'animatore Digitale e il Team sottoporranno la candidatura dell'IC Nino Rota per l'azione KA1 dell'Erasmus+, attraverso un progetto di formazione che offre ai docenti l'opportunità di sperimentare l'esperienza della mobilità all'estero. Il progetto punterà a formare il personale docente sui temi dell'innovazione digitale e della didattica inclusiva. La mobilità del personale, qualora il progetto dovesse essere finanziato, mirerà alla formazione attraverso esperienze di job shadowing e o corsi strutturati sui temi sopraindicati, da tenersi presso istituzioni scolastiche e centri di formazione accreditati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Job shadowing

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione neoassunti a.s 2022/2023

Il corso dei neoassunti in collaborazione dell'INDIRE. La formazione online rappresenta infatti la parte più corposa del percorso che si articola in 4 fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione



finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CAA I LIVELLO - Comunicazione Aumentativa Alternativa e Autismo

IL CORSO SI PREFIGGE UN PERCORSO INFORMATIVO-FORMATIVO A COMPLESSITA' CRESCENTE, FINALIZZATO A FORNIRE CONOSCENZE CHE FACILITA L'APPRENDIMENTO GRADUALE DI COLORO CHE SI AVVICINANO A TALE TEMATICA E FORNISCE COMPETENZE E STRUMENTI CHE PERMETTONO AI PARTECIPANTI DI ATTIVARE PERCORSI DIDATTICI CON L'UTILIZZO DELLA CAA Il corso ha come obiettivi di: acquisire le conoscenze sui principali strumenti di Comunicazione aumentativa alternativa (CAA) e fornire competenze sul loro utilizzo.; potenziare le competenze sulle scelte delle strategie e strumenti di CAA più idonei per favorire la comunicazione dell'alunno con disabilità; sviluppare competenze sull'uso di tabelle di CAA e del sistema di comunicazione per scambio di immagini- PECS.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti Curricolari e Docenti Specializzati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CAA II LIVELLO – Update Comunicazione Aumentativa Alternativa e Autismo

Laboratorio formativo di aggiornamento al corso CAA di I livello

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti Curricolari e Docenti Specializzati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MATEMATICA – Apprendimento della matematica nella disabilità: didattica speciale per alunni Bes

Il corso prevede la trattazione approfondita della parte teorica dei disturbi dello spettro autistico e dell'apprendimento della matematica; una maggiore enfasi viene, tuttavia, posta sulla parte prettamente pratica- laboratoriale dove verranno fornite competenze didattiche e strategie educative per implementare un percorso di insegnamento della matematica facilitato e individualizzato per il proprio discente. In particolare nel corso vengono trattati i seguenti argomenti:

- L'apprendimento della matematica - Pianificazione intervento per l'apprendimento della matematica
- L'apprendimento dei prerequisiti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti Curricolari e Docenti Specializzati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MEC – Modello Educativo Combinato

Attività di formazione: -Acquisizione delle caratteristiche dei disturbi dello spettro autistico □ -
Conoscenza dei principi di base del Modello Educativo Combinato □ -Conoscenza delle principali
strategie di intervento del MEC □ - Pianificazione intervento secondo i dettami del Modello □ -
Attuazione dell'intervento e monitoraggio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti Curricolari e Docenti Specializzati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: MATEMATICA PER TUTTI

Il corso ha l'obiettivo di fornire spunti per la predisposizione di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi degli alunni nell'apprendimento della Matematica, con l'attivazione contestuale del potenziale motivazionale e delle risorse personali degli stessi, favorendone il coinvolgimento attivo. Si baserà sulla continua interazione tra i docenti partecipanti, con la sperimentazione di significative strategie didattiche, nonché sull'utilizzo delle più svariate modalità comunicative in uso in campo didattico ed inoltre sull'impiego delle tecnologie digitali attualmente disponibili in contesto educativo per favorire l'approccio a concetti nodali nell'insegnamento della Matematica.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|-------------------------------------|
| Destinatari | Docenti Curricolari Scuola Primaria |
|-------------|-------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI SCIENZE

Il corso ha l'obiettivo di fornire spunti per la predisposizione di situazioni di apprendimento



funzionali ai bisogni formativi degli alunni nell'apprendimento delle Scienze, con l'attivazione contestuale del potenziale motivazionale e delle risorse personali degli stessi, favorendone il coinvolgimento attivo. Lo scopo è quello di mettere i docenti nelle condizioni di sperimentare con gli alunni un approccio spiccatamente di natura laboratoriale, senza dubbio più entusiasmante, più aderente alla natura della materia insegnata ed in grado di fornire agli alunni le basi per un corretto impiego del metodo scientifico.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti di matematica e scienze di scuola secondaria di primo grado |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L' INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA: UN APPROCCIO LABORATORIALE

Il corso ha l'obiettivo di fornire spunti per la predisposizione di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi degli alunni nell'apprendimento delle Scienze, con l'attivazione



contestuale del potenziale motivazionale e delle risorse personali degli stessi, favorendone il coinvolgimento attivo. Lo scopo è quello di mettere i docenti nelle condizioni di sperimentare con gli alunni un approccio spiccatamente di natura laboratoriale, senza dubbio più entusiasmante, più aderente alla natura della materia insegnata ed in grado di fornire agli alunni le basi per un corretto impiego del metodo scientifico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE SPAGGIARI

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione sull'utilizzo della segreteria digitale: VALUTAZIONE; LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI; AREA ALUNNI E PAGO IN RETE; BILANCIO 2.0; MAGAZZINO-INVENTARIO; Sportello Digitale |
|---|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

www.icninatorota.edu.it

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Organizzazione e gestione del sito tramite pubblicazione di news, circolari e tutti gli atti della scuola |
|---|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Horizon; Spaggiari

PAGO ON LINE BASIC

Descrizione dell'attività di formazione Formazione del servizio centralizzato per i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SPAGGIARI

SCRUTINI 10 e lode E VALUTAZIONI PER SEGRETERIA SPAGGIARI

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

LOGICABROKER-GLI ADEMPIMENTI PRIVACY DI INIZIO ANNO:I RUOLI ED IL CONTROLLO DEI DOCUMENTI

Descrizione dell'attività di
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO INTEGRATO DI COPERTURA DEI RISCHI DA VIGILANZA LOGICA BROKER

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



GESTIONE DEI SINISTRI: INDICAZIONI OPERATIVE PER LE SEGRETERIE SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA GESTIONE DEI PON FESR



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

(CISL-IRSEF-IRFED)

COME VALUTARE E GESTIRE LE MINACCE INFORMATICHE A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice



Programma Annuale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola